g Lettere

Indice Recensioni

Che cosa succede di Laura Poli

Pasquale
Amato
di Stephen Hastings

Beethoven sensazionale di Piero Rattalino

La vitalità di Björling di Stephen Hastings

30 Arte
cameristica
di Fernando De Carli

Filosofia
e coerenza
di Luigi Abbate

Brian Large di Fernando De Carli

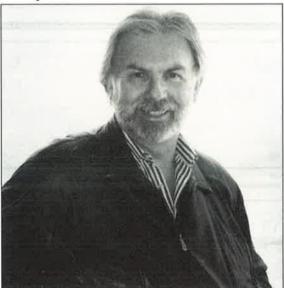
Dorati & C. di Michele Selvini

La stupenda
Sutherland
di Carlo Curami

Muti
haydniano
di Fernando De Carli



Brian Large



Philip 66 Glass

di Fernando De Carli

Atmosfere 69 mendelssohniane di Fernando De Carli

Le nuove "Nozze" 78
di Abbado
di Elvio Giudici

Kleiber in video di Fernando De Carli

Abbado dirige 82
Nono
di Paolo Petazzi

La nuova 85
Cenerentola
di Elvio Giudici

Kissin 91 & Giulini di Piero Rattalino

Tre secoli di 92

Lieder
di Elvio Giudici

Novità CD 94 & Video

di Gian Andrea Lodovici

James Levine 98 verdiano di Elvio Giudici

Jean-Pierre 101 Rampal di Marco Vincenzi

n. 81 - anno diciassettesimo agosto-settembre 1993 L. 11.000

Bimestrale di informazione musicale e discografica

spediz. abbon. post. gruppo IV/70% registr. Trib. Milano n. 132/1977 rivista associata all'USPI

direttore responsabile: Umberto Masini caporedattore: Laura Poli servizio abbonamenti: Maria Springer segreteria: Luciana Castellani grafica e impaginazione: Ettore Proserpio

Foto: Bennetts (79), BBC (45), DG (91,99), Gonnella (66, 67), Lauterwasser (46), Masotti (37, 63), Philips (26, 69), Ronald (28), Rossi (82), Serrat (101), Sony (30, 72, 73, 74, 75, 81), Steiner (61)

direzione, amministrazione, abbonamenti: via Ampère 60 - 20131 Milano - telefono (02) 23.67.615

> pubblicità: concessionario esclusivo Germano Ruscitto Comunicazione piazzale Loreto 9 - 20131 Milano telefono (02) 28.29.158 - 28.98.105 - fax 28.98.088



editore: Edizioni Diapason Milano © 1993 via Ampère 60 - 20131 Milano telefono (02) 23.67.615

fotocomposizione: Graphic Service Milano

stampa: Monolito - via Marco Aurelio 6 - 20127 Milano

distribuzione per l'Italia: Messaggerie Periodici Spa aderente ADN viale Famagosta 75 - 20142 Milano telefono (02) 84.67.545

È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale, dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

CATI AMICI questo numero di MUSICA ruota attorno ad un mondo nuovo, in piena espansione: quello delle videoregistrazioni.

Vien spesso da sorridere rivedendo alla televisione vecchi programmi video di carattere musicale. A parte la qualità delle immagini, in bianco e nero, così datata e povera di definizione, ci colpisce l'esasperante fissità delle inquadrature, la loro ripetitività. All'inglese Brian Large, uno dei più intelligenti registi di vicende musicali, dedichiamo un'ampia

intervista nelle pagine che seguono. Egli ci racconta il suo appassionante lavoro, le difficoltà di tradurre le suggestive atmosfere del teatro musicale in forme e figure destinate al piccolo schermo. Riprendere la musica per riproporla visivamente è un' arte delicata, che richiede di agire nel rispetto della partitura, nell'instancabile attenzione agli artisti occupati sulla scena.

Sempre in tema di video, ci intrattiene Piero Rattalino nel commentare una preziosa collana di documenti televisivi dedicati all'ormai leggendario Glenn Gould. Raccolta importante, nonostante sia un poco compromessa proprio da quel nefasto gusto registico che imperava negli anni Sessanta e dintorni, e che ci permette di ap-

prezzare la "fisicità" del far musica del celebre pianista, di osservare dal vero la sua tecnica, come se assistessimo ad uno dei suoi rari concerti, contemplando quel suo modo particolare di suonare lo strumento che tanto lo ha reso famoso e che raffigura un rapporto fra suono e gesto davvero più unico che raro nella storia dell'interpretazione musicale.

Ecco la proposta di MUSICA quindi, per questo ultimo scorcio d'estate che con i primi freddi invita a rintanarsi in casa: grazie alle moderne tecnologie "assistere" al fatto musicale, vederlo, parteciparvi, non più soltanto ascoltarlo.

Cleusertollasin'